

mento di pari importo per provvedere alla costruzione di alloggi in cui trasferire i suddetti inquilini. La somma richiesta vorrebbe ridotta a 4 milioni qualora le fosse concesso tale importo senza interessi.

Per la proprietà Desio - una bottega e retrobottega per mq. 60 circa - non si è tuttora riusciti ad avere una offerta, ma il risultato che due anni or sono ne fu trattata la vendita per la somma di L. 3.500.000 e che attualmente potrebbe essere richiesto il prezzo di 5 milioni di lire.

I sigg. Sughiani - Crisiani - Rosfi sarebbero disposti a cedere il loro immobile - che copre un'area di mq. 103 circa - per il prezzo a corpo di L. 10 milioni, con intesa che si adopereranno per renderlo libero dagli attuali occupanti.

Sull'area di complessivi mq. 593, che risulterà dalle demolizioni, potrebbe costruirsi un edificio di mc. 15.000 circa con una spesa di 162 milioni. Il reddito ricavabile dal nuovo fabbricato si aggirerebbe sul 6,50%.

Tenuto conto dell'interesse dell'Istituto alla realizzazione di intervento edilizio in Savona e della appetibilità dell'area di cui trattasi